

Scherzi telefonici al 118: bimbi “richiamati”

Pubblicato: Domenica 30 Gennaio 2011

Sono state **324 lo scorso mese di settembre**, le chiamate al numero unico dell’**Emergenza 112** di Varese da parte di **bambini, circa dieci al giorno**.

Non esiste, di fatto, una sezione “bambini” tra le classificazioni del 118 anche se il dato è rilevante in quanto si tratta di telefonate mute, interrotte o classificate come “**false-scherzi**”.

Nel 2010 le chiamate mute sono state in tutta la Lombardia 46.689 (a Milano 21.884), le chiamate interrotte sono state in Lombardia 23.648 (a Milano 15.844) e le chiamate “scherzi” sono state 10.951 (a Milano 3720, circa 10 al giorno).

Un dato significativo è che le chiamate mute/interrotte/scherzi aumentano nella fascia pomeridiana, in particolare tra le 16 e le 18, non a caso la fascia in cui i bambini sono tornati da scuola.

L’1 febbraio 2011 prenderà il via la Campagna di comunicazione per la corretta chiamata ai numeri dell’emergenza. La campagna, **destinata ai bambini dai 4 ai 7 anni**, ai genitori e agli insegnanti, è condotta in collaborazione con la Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia, con la Società Italiana Sistemi 118 e con i pediatri della FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri) e della SIMEUP (Società Italiana Medici di Emergenza Pediatrica), e prende le mosse dalla constatazione che i bambini piccoli, di età 3-6 anni, utilizzano impropriamente i numeri dell’emergenza. Molti di loro “giocano” con il cellulare e chiamano più volte (la chiamata ai numeri dell’emergenza si effettua anche senza scheda SIM). E’ evidente che questa situazione impegna gli operatori del 118 su linee telefoniche dedicate all’emergenza sanitaria.

Da qui la necessità di avviare una campagna di comunicazione: è stato elaborato un volantino-locandina che sarà a disposizione dei genitori presso tutti gli studi pediatrici della Lombardia. Inoltre, è stata realizzata la Bim-Box, valigetta virtuale disponibile sul sito AREU, che contiene materiale utile per una corretta educazione all’emergenza dei bambini (e dei genitori).

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it